Quotidiano

23-12-2016 Data

2 Pagina 1 Foglio

LE GRADUATORIE Cgil contrariata

Progressioni di carriera: dopo la sigla dell'accordo la delusione del personale

BELLUNO - (A.Tr.) Lavoratori della sanità sul piede di guerra. Natale amaro per 1500 dipendenti dell'Usl1: le graduatorie delle progressioni lasciano deluso il comparto. «Siamo pronti a passare al setaccio le delibere e valutare se ci sono gli estremi per

impugnare i provvedimenti», assicura il segretario di Fp Cgli Gianluigi Della Giacoma. Sono trecento su 1800 le persone che, nei prossimi giorni, otterranno promozione giovando dei 230 mila euro messi

sul piatto per l'operazione dall'azienda sanitaria. Tutti gli altri, a bocca asciutta. Nessuna sorpresa sotto l'albero, nessun avanzamento di carriera solo il dubbio che, qualcosa, non sia andato dritto del tutto. La Cgil, ci tiene a farlo sapere, se lo attendeva. «Il mese scorso - spiega Della Giacoma - è stato firmato l'accordo per le progressioni orizzontali. Noi non l'abbiamo sottoscritto perché ci puzzava di marcio. Dentro, infatti, si trovano nascosti ulteriori fondi a vantaggio del personale in posizioni di comando di cui, secondo noi, non c'era proprio bisogno. Inoltre è stata data priorità, nello stilare le graduatorie, alle valutazioni con chiaro svantag-



dipendenti, ma tutto è stato ignorato. Ieri le graduatorie sono state ufficializzate ed è avvenuto il patatrac. Prevedibile, secondo Della Giacoma. «I lavoratori ora sono profondamente arrabbiati per quanto deciso - conclude il segretario -, ma quando si poteva fare diversamente Cisl e Uil se ne sono infischiate e hanno sottoscritto. Noi, da parte nostra, non lasceremo perdere. Pren-

> deremo in esame le delibere con cui si è arrivati alle graduatorie, per capire se è stato fatto tutto correttamente davvero».



LA PROPOSTA

Chiesto da 450 lavoratori un referendum interno

